

La mostra S'inaugura oggi alla Politecnica
Piacenti racconta così le fasi del recupero

La Basilica della Natività «Ecco come è il restauro»



Giammarco Piacenti

Alla facoltà di Ingegneria fino a domenica la mostra dal titolo "Restaurare il Cielo. La Basilica della Natività e il suo restauro", promossa dall'Associazione studentesca Student Office, finanziata con il Bando delle Attività culturali dall'Università Politecnica delle Marche, che racconta il cantiere ancora aperto sul restauro della Basilica della Natività a Betlemme.

Oggi la presentazione

Oggi alle 18 presso l'aula Magna di Ateneo si terrà l'incontro di presentazione della mostra, con un saluto del Rettore dell'Università Politecnica delle Marche Sauro Longhi; interverranno Giammarco Piacenti, presidente dell'azienda appaltatrice del restauro della Basilica e Mariella Carlotti, curatrice della mostra.



Trova più informazioni su www.corriereadriatico.it

«La mostra - afferma Longhi - racconta un'eccezionale avventura umana di bellezza e di lavoro, di amicizie e di scoperte: in un Medio Oriente lacerato da guerre e tensioni, la presenza di un luogo in cui ci si ritrova insieme a restaurare un pezzo così significativo della storia del mondo». «È stato immediato per noi organizzatori - ha detto Piacenti - andare

L'esperienza di questo cantiere è uno strumento di conoscenza anche per gli studenti

col pensiero all'evento sismico che sta colpendo il territorio marchigiano. Molti sostengono che le nostre terre hanno bisogno di una ricostruzione che tenga conto della nostra identità, ma ci si domanda: perché questo accada da cosa partire? L'esperienza che stiamo facendo con il restauro della Basilica a Betlemme può essere utile per cogliere la passione di ricostruzione che lo

sta muovendo nel suo lavoro e che ha coinvolto la Carlotti nel progettare la mostra».

L'esperienza di questo "cantiere" inoltre fa cogliere agli studenti universitari il tipo di portata e di senso che può avere il lavoro, soprattutto per chi si avvicina alla fine degli studi universitari.

È un mondo quello che lavora in Basilica ed è un mondo quello che finanzia il cantiere, fatto di privati e di Stati. È un cantiere sotto gli occhi del mondo: 53 autorità mondiali sono stati in visita ufficiale al cantiere in questi tre anni. Il restauro della Basilica è certamente un'operazione eccezionale dal punto di vista artistico ma è anche molto di più: si sono trovati a lavorare insieme persone diverse per nazionalità, per cultura, per religione, per competenze professionali, dal professore universitario al muratore, come avveniva in un cantiere medievale di una Cattedrale.

Marco Chiatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA